

ORDINE DEL GIORNO n. 230

Oggetto: Attivazione dell'Albo regionale delle associazioni giovanili e valorizzazione del protagonismo delle giovani generazioni in Piemonte

Il Consiglio regionale

premesse che:

- le politiche giovanili rappresentano un ambito strategico per la costruzione di una società inclusiva, sostenibile e partecipata, in cui le nuove generazioni siano messe nelle condizioni di esprimere pienamente il proprio potenziale;
- In Piemonte, secondo gli ultimi dati Istat disponibili, la popolazione tra i 15 e i 34 anni rappresenta circa il 18% del totale dei residenti, pari a circa 730.000 giovani. Tuttavia, il tasso di partecipazione civica e associativa dei giovani è inferiore alla media nazionale, evidenziando la necessità di rafforzare le strutture di ascolto, rappresentanza e protagonismo giovanile;
- con la legge regionale 1° marzo 2019, n. 6, la Regione Piemonte ha introdotto una nuova disciplina organica in materia di politiche giovanili, prevedendo, all'articolo 10, l'adozione di un Piano Triennale degli interventi, in coerenza con i principi dell'art. 28 dello Statuto regionale;
- la stessa legge regionale prevede, tra le sue finalità (articolo 1), il riconoscimento e il sostegno delle forme di aggregazione e partecipazione giovanile, favorendo la cittadinanza attiva e promuovendo la collaborazione tra Istituzioni e mondo giovanile;
- in coerenza con tali previsioni, con Deliberazione del Consiglio regionale del 9 aprile 2025, n. 80, viene approvato il Piano Triennale regionale 2024-2026 per le politiche giovanili, che recepisce l'Intesa Stato-Regioni n. 127/CU del 17 ottobre 2024;
- il Piano Triennale prevede un investimento complessivo di 4.884.531,01 euro, di cui 3.699.071,00 euro derivanti da risorse statali, 941.233,41 euro da risorse regionali e una quota di cofinanziamento in beni e servizi pari a 244.226,60 euro;
- sono previsti almeno 90 progetti finanziabili rivolti a giovani di età compresa tra 14 e 35 anni, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente almeno 1.800 giovani in azioni progettuali, in collaborazione con enti locali, enti del Terzo Settore e associazioni giovanili;
- l'attuale quadro normativo nazionale di riferimento è definito dalla Legge 28 giugno 2012, n. 92 (articolo 27, comma 1) e dal Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, che affidano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili – il coordinamento e la gestione del Fondo nazionale per le politiche giovanili.

Considerato che:

- le forme di associazionismo giovanile presenti nel territorio piemontese necessitano di una attenta mappatura al fine di poter essere adeguatamente valorizzate e sostenute nelle loro progettualità;

- spesso le modalità di partecipazione delle giovani generazioni sono sottovalutate e poco comprese perché esulano da modalità tradizionali e formali, ma nondimeno rappresentano un enorme valore aggiunto per la vita democratica della nostra Regione;
- riuscire a valorizzare le svariate forme associative giovanili è un compito a cui si può assolvere solo se si parte da una loro conoscenza e mappatura;
- il pregiudizio che colpisce le giovani generazioni, tacciate spesso di mancanza di volontà e di impegno verso la partecipazione attiva in società, spesso le tiene lontane da un protagonismo invece necessario per progredire verso la società del futuro;
- non possiamo perdere il fondamentale contributo di ragazze e ragazzi alla vita pubblica e democratica;
- sono davvero molte le associazioni che rappresentano la spina dorsale del tessuto sociale, ed a volte anche economico, piemontese, animate da giovani: l'istituzione di un Albo a cui poter aderire è propedeutica alla possibilità di accesso diretto ai finanziamenti previsti dal Piano Triennale;
- tale Albo è inoltre fondamentale per la successiva istituzione del Forum Giovani del Consiglio Regionale del Piemonte, spazio di confronto aperto e rappresentativo delle istanze giovanili del territorio.

Tutto ciò premesso

impegna la Giunta regionale attraverso il lavoro dell'Assessorato alle Politiche Giovanili

- ad istituire nei tempi più rapidi possibili il Registro delle Associazioni Giovanili Piemontesi, continuando a permettere così alle stesse di accedere a specifici bandi regionali come partner delle reti progettuali a valere sui fondi previsti dal Piano Triennale 2024-2026 per le politiche giovanili;
- a tenere conto, nell'istituzione dell'Albo, dei criteri di inclusività e rappresentatività che riflettano la pluralità delle espressioni giovanili del territorio, valorizzando anche le nuove forme di partecipazione e cittadinanza attiva.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 17 aprile 2025